

Decreto Rep. 1717/2017 Prot. n. 165848
Anno 2017 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 68

Oggetto: Procedure valutative per la chiamata di n. 7 posti di Professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Padova, riservate a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con l'Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2017PA504

IL RETTORE

Premesse le delibere adottate dai rispettivi consigli di Dipartimento riportate negli allegati al presente bando con cui viene richiesta l'attivazione di procedure valutative per la chiamata di n. 7 posti di Professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Padova, riservate a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con l'Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D. Lgs. 120/1995 convertito con modificazioni in L. 236/1995;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.L. 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";

Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 17 maggio 2016 in materia di programmazione triennale del personale 2016-2018;

Visto il D.M. 1 settembre 2016, n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere";

Vista la delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010";

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Viste le delibere adottate dai rispettivi consigli di Dipartimento riportate negli allegati al presente bando;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

Art.1 - Indizione procedure valutative

Sono indette le procedure valutative per l'assunzione di n. 5 posti di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con l'Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente bando.

Le legittime esigenze di modifiche che si rendesse necessario apportare all'allegato al bando saranno effettuate sullo stesso qualora non abbiano impatti sulle previsioni del bando stesso.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa:

ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura valutativa.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura valutativa. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di requisiti di ammissione previsti.

Non possono partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura valutativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:

<http://www.unipd.it/concorsionline>

oppure alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unipd/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del ventesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sull'Albo di Ateneo. **Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.**
5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti);
6. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
 - mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Pena l'esclusione la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, entro la data e l'ora di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2 del presente bando.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente (n. telefono 049-8273162 – 049-8273178), e-mail concorsi.carriere@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail:
unipadova@cineca.it.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la procedura valutativa a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e l'eventuale profilo (settore scientifico disciplinare);
- 7) di essere in possesso del seguente requisito:
 - ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con l'Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadino non italiano*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *se cittadino italiano*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di essere consapevoli che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- 13) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo;
- 14) di essere consapevoli che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il candidato deve produrre in formato pdf: il curriculum vitae, le pubblicazioni scientifiche e i titoli che ritiene utili per la valutazione. Il candidato deve produrre la documentazione attestante l'attività didattica e di ricerca svolta nel corso del terzo anno fino alla data dell'attivazione della valutazione.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179 (debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate **esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica.**

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni editate all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le

pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Qualora per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti dal candidato, le pubblicazioni oltre le 30 o le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb) che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Servizio Concorsi e carriere personale docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

Art. 6 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura valutativa, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori di prima fascia, di cui al massimo uno dell'Università degli Studi di Padova e i restanti di altri Atenei, anche stranieri, individuati dal Consiglio di Dipartimento.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale e devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della valutazione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore. Per i professori provenienti da Università straniere il Consiglio di Dipartimento attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della procedura valutativa.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università, nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di

ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Art. 8 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

Le sedute della Commissione giudicatrice possono essere effettuate mediante strumenti telematici che garantiscano la collegialità.

Nella prima seduta, la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione del curriculum vitae, delle pubblicazioni scientifiche, e dell'attività didattica e di ricerca, e procede alle dichiarazioni da parte dei singoli componenti di insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante pubblicazione per almeno sette giorni all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei lavori.

La Commissione esprime la valutazione del titolare del contratto di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, precisandone l'esito positivo o negativo. In questo secondo caso la proposta di chiamata decade ad ogni effetto e di tale decadenza il Consiglio di Dipartimento prende atto nella prima seduta utile. Gli atti della procedura di valutazione sono costituiti dai verbali di tutte le riunioni effettuate dalla Commissione.

La valutazione è resa pubblica dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, nel sito del Dipartimento interessato e inserita nel sito di Ateneo. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro due mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dalla Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo la procedura di individuazione indicata nel precedente articolo 7, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente; nel caso in cui siano riscontrate irregolarità, in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

Art. 10 – Chiamata del Dipartimento

Nel terzo anno di contratto del ricercatore, nella medesima seduta nella quale il Consiglio di Dipartimento previa delibera delle risorse, dà avvio alla procedura concorsuale, il Consiglio stesso procede a maggioranza semplice all'individuazione dei componenti della commissione di valutazione e, a maggioranza assoluta dei componenti, propone la chiamata del titolare del contratto, condizionandola all'esito positivo della valutazione. Una volta ottenuta la valutazione positiva, la proposta verrà trasmessa al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Art. 11 – Diritti e Doveri

I diritti e i doveri del professore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

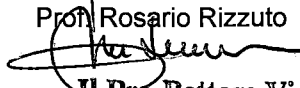
Art. 12 – Trattamento economico e previdenziale

Il trattamento economico e quello previdenziale del professore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Erika Mancuso – Servizio Concorsi e carriere personale docente – Riviera Tito Livio, 6, Padova. Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura valutativa.

Padova, 23/05/2017

Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto

Il Pro-Rettore Vicario
Giancarlo Dalla Fontana

La Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Erika Mancuso	La Dirigente Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
Data 12.5.2017	Data 17.5.2017	Data 17.5.17

11/5/2017 SI ATTESTA LA
CORRETTA IN
PUBBLICAZIONE
9



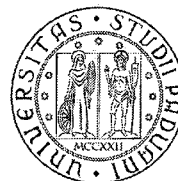
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

2017PA504 - ALLEGATO 1 – Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”- DFA

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”- DFA del 24 gennaio 2017
N° posti	1
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott. Paride Paradisi
Settore concorsuale	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali
Possesso abilitazione scientifica nazionale	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali
Profilo: settore scientifico disciplinare	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici
Sede di Servizio	Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”- DFA
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Ricerca e supervisione di attività di ricerca nella fisica teorica delle interazioni fondamentali tra particelle elementari.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”- DFA



2017PA504 - ALLEGATO 2 - Dipartimento di Matematica - DM

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Matematica - DM, delibera del 10 aprile 2017
N° posti	1
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott.ssa Laura Caravenna
Settore concorsuale	01/A3 – Analisi matematica, Probabilità e Statistica matematica
Possesso abilitazione scientifica nazionale	01/A3 – Analisi matematica, Probabilità e Statistica matematica
Profilo: settore scientifico disciplinare	MAT/05 – Analisi matematica
Sede di Servizio	Dipartimento di Matematica - DM
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	La Dottoressa Laura Caravenna svilupperà ricerche nell'ambito della teoria delle equazioni alle derivate parziali di tipo iperbolico e dei problemi di trasporto ottimale. Fra i filoni di ricerca rientreranno in particolare lo studio di proprietà fini e di regolarità di soluzioni di leggi di conservazione iperboliche. La sua attività inoltre contribuirà a rafforzare le relazioni del Dipartimento con analoghe strutture nazionali ed estere e la presenza dello stesso nelle reti di ricerca operanti nell'ambito dell'analisi matematica e delle sue applicazioni. L'attività didattica riguarderà l'Analisi Matematica e insegnamenti istituzionali di Matematica di base in qualunque corso di laurea, sia di base che di tipo avanzato, da svolgersi in tutte le sedi dell'Università di Padova.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Matematica - DM



2017PA504 - ALLEGATO 3 – Dipartimento di Medicina - DIMED

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Medicina – DIMED del 26 gennaio 2017
N° posti	1
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott. Matteo Fassan
Settore concorsuale	06/A4 – Anatomia patologica
Possesso abilitazione scientifica nazionale	06/A4 – Anatomia patologica
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/08 - Anatomia patologica
Sede di Servizio	Dipartimento di Medicina - DIMED
Struttura assistenziale	Unità Operativa Complessa (UOC) di Anatomia Patologica
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Attività didattica: relativa al settore concorsuale 06/A4 – ssd MED/08 Anatomia Patologica, da svolgersi specificatamente nei corsi di laurea delle Professioni sanitarie, nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e nelle Scuole di specializzazione di area medica. Attività scientifica: il professore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca in ambito dell'anatomia patologica molecolare con una particolare attenzione alle alterazioni molecolari osservate nelle lesioni preneoplastiche del tratto gastrointestinale. Il Professore dovrà coordinare le attività di ricerca summenzionate. Attività assistenziale: il professore dovrà svolgere diagnostica clinica in Anatomia Patologica con elettivo riferimento alla patologia molecolare.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Medicina - DIMED



2017PA504 - ALLEGATO 4 – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI del 18 aprile 2017
N° posti	1
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott. Simone Gerardin
Settore concorsuale	09/E3 – Elettronica
Possesso abilitazione scientifica nazionale	09/E3 – Elettronica
Profilo: settore scientifico disciplinare	ING-INF/01 - Elettronica
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Impegno scientifico: ricerca nell'ambito dei dispositivi, circuiti e sistemi micro e nano-elettronici, sia in tecnologie CMOS, anche a livelli di integrazione 3D, che in tecnologie emergenti, con attenzione allo studio dell'affidabilità di componenti elettronici in diversi ambienti operativi. Analisi dei meccanismi di guasto dovuti a effetti di radiazione ionizzante, previsioni di tasso di guasto e metodi di mitigazione in applicazioni spaziali, avioniche, terrestri, con attenzione particolare a quelle safety-critical. Realizzazione di esperimenti presso acceleratori di particelle e sorgenti radiogene nazionali e internazionali per la valutazione degli effetti di irraggiamento su sistemi elettronici, per dosi cumulative e per eventi da effetto singolo. Impegno didattico: insegnamento nei corsi del settore 09/E3 – Elettronica. Attività didattica nell'ambito della microelettronica, con riguardo allo studio di componenti e sistemi digitali e ai metodi e alle tecniche per la valutazione e la previsione dell'affidabilità dei sistemi elettronici.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – DEI.



**2017PA504 - ALLEGATO 5 – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali
- SPGI**

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI - del 9 maggio 2017
N° posti	1
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott.ssa Lucia Coppolaro
Settore concorsuale	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee
Possesso abilitazione scientifica nazionale	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee
Profilo: settore scientifico disciplinare	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (sede di Padova)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Attività di ricerca: La Dottoressa Lucia Coppolaro è chiamata a svolgere attività di ricerca nell'ambito della storia economica internazionale del XX° secolo con particolare riferimento alle relazioni transatlantiche, alla costruzione europea e al processo di globalizzazione. Attività didattica: La Dottoressa Lucia Coppolaro è chiamata a svolgere attività didattica, in lingua inglese e in lingua italiana, in insegnamenti pertinenti al settore scientifico-disciplinare SPS/06 secondo le esigenze legate all'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali.
Copertura finanziaria	il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali. Relativo alla programmazione 2019-2021, come da anticipo richiesto all'Ateneo.



**2017PA504 - ALLEGATO 6 – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali
- SPGI**

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI - del 9 maggio 2017
N° posti	1
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott.ssa Sara Pennicino
Settore concorsuale	12/E2 – Diritto comparato
Possesso abilitazione scientifica nazionale	12/E2 – Diritto comparato
Profilo: settore scientifico disciplinare	IUS/21 Diritto pubblico comparato
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (sede di Padova)
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Attività di ricerca: la Dott.ssa Sara Pennicino è chiamata a svolgere attività di ricerca sui temi della giustizia costituzionale, con particolare riferimento alla giustizia elettorale e di transizione. Attività didattica: la Dott.ssa Sara Pennicino è chiamata a svolgere attività didattica, in lingua inglese e in lingua italiana, in insegnamenti pertinenti al settore scientifico-disciplinare IUS/21 secondo le esigenze legate all'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali.
Copertura finanziaria	il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali relativo alla programmazione 2016-2018.



2017PA504 - ALLEGATO 7 – Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari - DSCTV

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	delibera del Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari - DSCTV del 19 aprile 2017
N° posti	1
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott. Fabio Zampieri
Settore concorsuale	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica
Possesso abilitazione scientifica nazionale	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/02 – Storia della Medicina
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari - DSCTV
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Attività didattica e di ricerca nell'ambito della storia della scuola medica patavina e della sua immagine internazionale; valorizzazione del patrimonio storico, librario e museale della scuola medica patavina, pubblicazioni di saggi e monografie e di articoli in riviste mediche internazionali indicizzate
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari - DSCTV